

SPOT

di Andrea Scaccia e Federico Scoppio

MAX IONATA SOTTO I RAGGI DEL SOL LEVANTE

Il sax dell'abruzzese ha conquistato pubblico, critica e produttori del Giappone

SE NON CAPITE il giapponese, questo è il numero speciale di *Jazz Life*, intitolato *Jazz Horn*



cendo gridare la critica al miracolo e suscitando passaggi radiofonici, una ricca tournée e articoli sulle riviste specializzate: dapprima *Swing Journal* nel novembre 2009 e a seguire *Jazz Life* che, non pago di una prima intervista, ne ha realizzata una seconda sul numero speciale del 2010, intitolato *Jazz Horn* e

quest'anno dedicato ai sassofonisti. Intanto il dj Tatsuo Sunaga ha pensato bene di chiamarlo per la sua nuova produzione che vede la luce in questi giorni ed è dedicata alle musiche del cartone animato Lupin. Il titolo del disco è «*Lupin The 3rd*», su etichetta Jvc. Il tema musicale del Lupin inseguito dall'ispettore Zenigata, ironico e smaliziato, è stato affidato a Ionata che, con Bosso, Luca Mannutza all'Hammond e Lorenzo Tucci alla batteria, lo ha arrangiato in chiave moderna e *nu jazz*. Il disco, assicurano in Giappone, sarà un gran successo.

La collaborazione con il guru della scena *dance nipponica* Tatsuo Sunaga sta facendo vivere un momento d'oro al sassofonista Max Ionata in Giappone. La fama dell'abruzzese in terra d'Oriente è iniziata nella seconda metà del 2009, grazie alla volontà del giovane produttore giapponese Satoshi Toyoda che ha fondato a Yokohama una piccola etichetta, Albóre Jazz (alborejazz.blog126.fc2.com), e ha iniziato a produrre jazzisti italiani. «*Inspiration*», il disco di Ionata in quartetto con Fabrizio Bosso come ospite, ha spopolato fa-